

REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione,
Politiche per la ricostruzione, Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per
l'Occupazione**

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione
2014-2020

Asse II - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.

Avviso pubblico

**Interventi a sostegno delle famiglie per l'acquisto di materiale scolastico a favore
degli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e
private paritarie, della Regione Lazio – Anno scolastico 2022/2023**

Allegato D - Nota Metodologica

**Nota esplicativa circa l'adozione di somme forfettarie, conformemente a quanto
previsto dall'art. 67, comma 1 let. c del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.**



Riferimenti normativi

- REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 480/2014 DELLA COMMISSIONE, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- METODOLOGIA E I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05336 DEL 30 APRILE 2015, recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05903 DEL 15 MAGGIO 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 410 DEL 18 LUGLIO 2017 <<Approvazione del Documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”>>;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G10826 DEL 28 LUGLIO 2017, recante <<Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”>>;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. B06163 DEL 17 SETTEMBRE 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _I4-0017.

Premessa

Nella Programmazione 2014-2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso per il finanziamento delle operazioni delle opzioni di semplificazione della spesa. In particolare, l'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) 1304/2013 stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, che possono avvenire attraverso:

- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamento a tasso forfettario, calcolato applicando una determinata percentuale a una o più categorie definite.

L'art. 67, del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, dispone che *“le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 100.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari”*, rendendo pertanto obbligatorio per l'Autorità di Gestione ricorrere alle modalità di semplificazione della spesa previste dai regolamenti per il finanziamento delle operazioni fino a 100.000 euro.

L'AdG, sulla base di quanto prescritto dai Regolamenti UE, nonché della natura delle operazioni da cofinanziare con l'Avviso in oggetto ha scelto di fare ricorso alle somme forfettarie quale strumento di semplificazione dei costi, in linea con quanto previsto dall'art. 67, comma 1 lett. c del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

La presente “Nota metodologica”, pertanto, definisce, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio la metodologia ed i parametri che sostengono l'individuazione dei costi, ai sensi del suddetto articolo, relativi all'attuazione della procedura in oggetto. Si riportano quindi, in estrema sintesi, gli elementi metodologici di riferimento per l'individuazione delle somme forfettarie, ai sensi dei sopracitati regolamenti ed illustrati dalla Commissione Europea nella “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei” (EGISIF_14-0017); inoltre, si stabiliscono gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento dei controlli ai sensi dell'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, i quali avverranno senza la produzione di documentazione probatoria specifica dei costi sostenuti ma secondo elementi probatori di coerenza di accesso ai contributi previsti.

1. Modalità di calcolo degli importi forfettari

Per quanto riguarda la definizione del parametro di costo dello strumento di semplificazione, l'art. 67, par. 5, lett. a) e a bis) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. prevede diverse metodologie, che soddisfano i requisiti di ragionevolezza, equità e verificabilità, che possono basarsi su:

lettera a)

- *dati statistici o altre informazioni oggettive o valutazione di esperti* (analisi statistica dei dati storici per operazioni similari; indagini di mercato; inviti a presentare proposte sulla base di principi precedentemente stabiliti dallo Stato Membro; analisi comparative con tipologie analoghe di operazioni);
- *dati storici verificati dei singoli beneficiari* (stando un sistema di contabilità affidabile, il metodo si basa sull'ottenimento dei dati storici di costo relativi ai costi reali sostenuti per le categorie di costi ammissibili relativi all'operazione che si intende gestire per mezzo dello strumento di semplificazione del costo);
- *applicazione delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari* (stando un sistema di contabilità accettabile del beneficiario, si prendono in considerazione i costi sostenuti dal beneficiario stesso in relazione a ciascuna persona fisica per la durata dell'operazione, arrivando così alla

definizione di un costo orario standard o di un costo medio della retribuzione rispetto ad un aggregato di lavoratori del beneficiario);

lettera *a bis*)

- un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex ante dall'autorità di gestione o, nel caso FEASR, dall'autorità competente per la selezione delle operazioni, ove il sostegno pubblico non superi 100.000 EUR.

Di seguito si provvede a descrivere la metodologia utilizzata per la definizione del parametro di costo per le azioni previste nella procedura in oggetto.

2. Descrizione della metodologia per la definizione delle somme forfettarie

Conformemente all'art. 67, par. 5, lett. *a*) e *a*) bis, per il calcolo degli importi forfettari delle azioni in oggetto ci si è avvalsi di dati statistici elaborati sulla base del consueto monitoraggio annuale effettuato dall'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori sui costi medi relativi alle spese scolastiche annuali a carico delle famiglie italiane.

Dal monitoraggio relativo all'annualità 2022 emerge che

- uno studente di prima media spenderà mediamente per i libri di testo + 2 dizionari 443,03 Euro (+3% rispetto allo scorso anno). A tali spese vanno aggiunti + 571,60 Euro per il corredo scolastico ed i ricambi durante l'intero anno, per un **totale di 1.014,63 Euro**.
- Uno studente di primo liceo spenderà per i libri di testo + 4 dizionari 683,46 Euro (+2% rispetto allo scorso anno) + 571,60 Euro per il corredo scolastico ed i ricambi, per un **totale di 1.255,06 Euro**.

Sulla base dei dati sopra esposti, al fine di fornire un contributo alle spese sostenute dalle famiglie per assicurare il diritto allo studio dei propri figli è riconosciuta la seguente somma forfettaria.

Il valore del contributo per singolo figlio/a è determinato, per l'A.S. 2022-2023, con riferimento agli importi differenziati per classe di frequenza:

- Scuola secondaria I grado - € 150,00
- Scuola secondaria II grado - € 200,00

Tali importi rappresentano circa il 15% del costo medio stimato per le spese a carico delle famiglie, come riportato nella tabella sottostante.

Scuola	Costo medio annuo sostenuto dalle famiglie per studente dato Federconsumatori	Somma forfettaria prevista	% costi coperti
Scuola secondaria I grado	1.014,63	150,00	15%
Scuola secondaria II grado	1.255,06	200,00	16%

Considerata la natura dei costi di questa operazione, si può affermare senza dubbio, che la determinazione dell'importo forfettario non comporta alcun rischio di duplicazione dei costi. Tali somme sono ritenute giuste, eque e verificabili.

- **Giusti:** il metodo di calcolo delle somme forfettarie è ragionevole, basato su fatti reali adeguatamente formalizzati, e l'importo concesso non è estremo o eccessivo rappresentando solo un contributo rispetto al costo totale sostenuto dalle famiglie.

- **Equo:** il metodo di calcolo non favorisce alcuni beneficiari o alcune operazioni rispetto ad altre ma si applica in maniera uniforme a tutti i destinatari, differenziando debitamente l'importo sulla base della scuola secondari di I e di II grado frequentata e dell'evidenza dei relativi costi previsti.
- **Verificabile:** la determinazione delle somme forfettarie si basa su prove documentarie e verificabili ovvero su documenti probatori, che possono essere verificati conformemente al principio di "sana gestione finanziaria", avendo utilizzato una fonte largamente riconosciuta a livello nazionale.



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it